

PARERE DEL PRESIDIO ALTERATIVO

IN MATERIA DI OPERAZIONE CON PARTE CORRELATA

(redatto ai sensi dell'art. 4.8 della “Procedura relativa alla disciplina delle operazioni con parti correlate” adottata da ILLA S.p.A. in data 27 giugno 2022, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e sulla base del Regolamento Consob 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato), approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società, da ultimo in data 27/06/2022)

Operazione costituita dalla stipulazione di un accordo modificativo dell'Accordo di Investimento tra ILLA S.p.A. e Negma Group Investment Ltd concluso in data 05/01/2023 e dalla proposta all'Assemblea Straordinaria della società di modifiche delle delibere di aumento di capitale a servizio del Prestito Obbligazionario Convertibile approvato in data 22 febbraio 2023.

Ai Signori membri del Consiglio di Amministrazione

Ai Signori membri del Collegio Sindacale

Egregi Signori,

in conformità a quanto stabilito dall'articolo 4.8 della “Procedura relativa alla disciplina delle operazioni con parti correlate” (di seguito “Procedura OPC”, adottata da ILLA S.p.A. ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, nella versione attuale approvata dal consiglio di amministrazione di ILLA S.p.A. (di seguito, anche “ILLA” o la “Società”) in data 27 giugno 2022 e sulla base del Regolamento Consob 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato), il Consigliere indipendente, in veste di Presidio Equivalente, conformemente all'art. 6.1 della Procedura OPC è chiamato a esprimere un parere sull'operazione costituita dalla stipulazione di un accordo modificativo dell'Accordo di Investimento tra ILLA S.p.A. e Negma Group Investment L.t.d. (di seguito, anche “Negma”), concluso in data 5 gennaio 2023 (di seguito, l'”Accordo di Investimento”).

L'operazione in esame viene considerata dalla società prudenzialmente operazione con parte correlata in quanto la controparte Negma detiene una partecipazione rilevante nella società oltretutto detiene titoli obbligazionari convertibili per importo considerevole convertibili in azioni a sua discrezione, tali da superare le soglie previste dal regolamento di Borsa Italiana sulla gestione operazioni parti correlate presupposto della fattispecie della correlazione.

L'operazione inoltre va ascritta alla categoria delle operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza, considerando quale controvalore delle operazioni l'ammontare complessivo degli aumenti di capitale eseguibili in favore di Negma Group Investment Ltd per effetto della conversione delle obbligazioni e dell'esercizio dei warrant e del riconoscimento della commitment fee, ancorché allo stato non risulti determinabile l'aumento che effettivamente verrà eseguito per effetto della conversione delle obbligazioni e dell'esercizio dei warrant.

1. DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI

L'operazione in esame costituisce accordo modificativo dell'Accordo di Investimento sottoscritto in data 5 gennaio 2023 e dalla conseguente proposta all'Assemblea Straordinaria della società di modifiche delle delibere di aumento di capitale a servizio del prestito obbligazionario convertibile approvato in data 22 febbraio 2023.

Il citato Accordo di Investimento prevede un investimento da parte di Negma per un ammontare complessivo di Euro 20.000.000, erogabile, subordinatamente al rispetto di certe condizioni, in 40 tranche, a fronte dell'emissione di obbligazioni convertibili, di cui le prime quattro tranche per un valore di euro 750.000 ciascuna e le restanti n.36 (trentasei) per un valore di Euro 500.000 ciascuna, a cui vengono abbinati warrant. In conseguenza del predetto accordo, l'assemblea straordinaria di ILLA, in data 22 febbraio 2023, ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile in azioni ILLA, cum warrant, di importo complessivo pari a euro 21.000.000, di cui un milione destinato a pagare le commitment fee previste contrattualmente a Negma, da emettere in una o più tranche, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ. in quanto destinato a "Negma Group Limited", e un connesso aumento di capitale sociale ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 2, cod. civ., in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ, per un importo massimo pari a Euro 21.000.000, incluso sovrapprezzo, a servizio della conversione del prestito obbligazionario convertibile.

Sempre la citata assemblea straordinaria del 22 febbraio 2023, conformemente al citato accordo ha altresì deliberato l'emissione di warrant da assegnare gratuitamente ai sottoscrittori del prestito obbligazionario convertibile e un connesso aumento del capitale sociale, in via scindibile e a pagamento, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., a servizio dell'esercizio dei predetti warrant per un importo massimo pari a euro 20.000.000, incluso sovrapprezzo.

Allo stato attuale sono già stati erogati complessivamente 5.300.000 mentre possono ancora essere erogate obbligazioni pari a n.1.470 per un importo nominale di Euro 14.700.000 su un numero complessivo di obbligazioni deliberate pari a n.2.100 per un importo nominale di Euro di 21.000.000.

Le obbligazioni nella titolarità ad oggi di Negma sono le seguenti:

- relativamente alla quinta tranche, sottoscritta in data 20 luglio 2023 che si ricorda essere di complessivi Euro 3.300.000, pari a complessive n.330 obbligazioni di Euro 10.000 ciascuna e che, successivamente alla conversione del 27/10/2023, nell'ambito della quinta tranche risultano ancora da convertire n.291 obbligazioni convertibili, per un controvalore complessivo di Euro 2.910.000
- relativamente alla commitment fee pari all'importo nominale di Euro 1.000.000 saldata tramite emissione di ulteriori obbligazioni;
- relativamente alla seconda parte della quinta, ed ultima tranche, del prestito obbligazionario sottoscritto da Negma Group Limited, il cui aumento di capitale a servizio dello stesso è stato deliberato dall'assemblea in data 22 gennaio 2022, residuano ancora da convertire n.18 obbligazioni per un controvalore di Euro 180.000.

La bozza di accordo modificativo al predetto accordo di investimento, come si è scritto, interviene a modificare ed integrare l'accordo anche per le Obbligazioni emesse e non ancora convertite.

In particolare, la bozza in esame:

- con riferimento alla definizione di "prezzo di conversione" ("conversion price") che è calcolato come il 93% del VWAP giornaliero più basso delle Azioni durante il Periodo di prezzo applicabile precedente la Data di conversione sono state eliminate le condizioni che:
 - (i) *qualsiasi Giorno di negoziazione durante il quale l'Investitore abbia venduto più del 25% del volume totale delle Azioni negoziate in quel Giorno di Negoziazione e*
 - (ii) *la Data di Negoziazione più bassa in cui il VWAP Giornaliero è inferiore (almeno per un valore pari ad almeno il 90%) rispetto al VWAP delle Azioni calcolato durante il Periodo di Prezzo applicabile*

non saranno prese in considerazione nella determinazione del Prezzo di conversione

- Sempre con riferimento alla definizione di “prezzo di conversione” (“conversion price”) è stato precisato come al fine di determinare il Prezzo di Conversione, il risultato verrà arrotondato per difetto troncato al decimale non nullo più vicino. Qualora il VWAP a 5 giorni scenda al di sotto di Euro 0,01, il Prezzo di Conversione verrà arrotondato per difetto al millesimo più vicino. (ovvero, se il risultato è 0,451, il prezzo di conversione sarà 0,45. Se il risultato è 0,0451, il prezzo di conversione sarà 0,045. Se il risultato è 0,00451, il prezzo di conversione sarà 0,0045. Se il risultato è 0,000451, sarà il minimo, quindi 0,0004).
- Con riferimento alla definizione di “Periodo di Raffreddamento” (“Cool Down Period”) è stato precisato come il Periodo di Raffreddamento sarà prolungato da qualsiasi ritardo causato dalla sospensione dalla negoziazione delle Azioni, dalla ritardata consegna delle Azioni all'Investitore, dalla sospensione delle conversioni dalla negoziazione delle Azioni a causa di qualsiasi azione societaria (ad esempio, frazionamento inverso delle azioni, registrazione delle Azioni , assemblea degli azionisti, approvazione di un prospetto o di un supplemento ad un prospetto).
- Con riferimento all'articolo 3.1 romanino (vii) è stato specificato come una delle condizioni sospensive all'erogazione delle tranches sia che il contratto con Euronext Growth Advisor (“EGA”) sia che il contratto con lo Specialista Euronext Growth (“Specialist”) siano in pieno vigore e non scadranno prima della fine dell'ipotetico Periodo di Raffreddamento e il prezzo delle azioni non sarà inferiore a 0,01 EUR, nel qual caso l'Emittente dovrà effettuare un frazionamento azionario inverso prima che l'investitore possa sborsare una tranche.
- L'accordo prevede inoltre un accorciamento dell'ultimo Cool Down Period ancora in corso in base alle necessità finanziaria della società.
- Oltre ad ulteriori modifiche di natura formale.

Tenuto conto delle esigenze di cassa della società si precisa che aveva inviato una richiesta ufficiale a Negma per l'erogazione di un'ulteriore tranche da 1,5 milioni di euro in deroga al meccanismo del cool down period previsto nell'attuale Investment Agreement. Si sottolinea che tenuto conto delle previsioni dell'investment Agreement e dell'importo complessivo erogato da Negma nel periodo da marzo a luglio 2023 per far fronte al pagamento del prezzo relativo all'acquisto dei rami d'azienda Aeternum e Giannini, a rigore, nuove tranches non potrebbero essere richieste ed erogate prima della scadenza di maggio 2024.

Negma ha acconsentito ad erogare in deroga i finanziamenti anche in forma di un finanziamento ponte a condizione che le sedute modifiche vengano proposta all'Assemblea dei Soci.

In particolare, Negma ha specificamente ha fatto presente che in tale ipotesi provvederà all'erogazione di Euro 500.000 con l'urgenza necessaria.

Il presente parere riguarda l'adeguatezza dell'operazione in oggetto, prendendola in considerazione valutandone i profili dell'interesse da parte della società, della convenienza a compiere le operazioni e della correttezza sostanziale e procedurale delle stesse.

2. I DOCUMENTI ACQUISITI

Ai fini dell'espressione del presente parere sono stati ricevuti e presi in esame i seguenti:

- Accordo di Investimento del 5 gennaio 2023;
- parere legale rilasciato dall'Avv. Roberto Maviglia in data 28 dicembre 2022 ed addendum del 5 gennaio 2023;
- relazioni del consiglio di amministrazione di ILLA S.p.A. approvate in data 5 e 30 gennaio 2023 con riguardo alle delibere assembleari da assumere in esecuzione dell'Accordo di Investimento;

- relazioni del collegio sindacale di Illa S.p.A. rilasciate in data 7 gennaio 2023 e 1° febbraio 2023 con riguardo alle delibere assembleari da assumere in esecuzione dell'Accordo di Investimento;
- il parere rilasciato da questo Presidio equivalente in data 16 febbraio 2023 in merito alle proposte del consiglio di amministrazione di ILLA S.p.A. aventi ad oggetto le delibere dell'assemblea straordinaria della società finalizzate a dare esecuzione al Secondo Accordo di Investimento.
- Mail di Negma del 26 ottobre 2023 con richieste di modifiche dell'accordo di investimento
- Bozza di Accordo modificativo del 27 ottobre 2023 e successivi aggiornamenti al contratto di investimento.

Sulla base dell'intera documentazione di cui sopra si è provveduto a predisporre e terminare la redazione del presente parere.

3. LE ATTIVITÀ SVOLTE DAL PRESIDIO EQUIVALENTE

Si premette che il consigliere indipendente, nella persona del Dott. Maurizio Occhipinti, è stato nominato in data 29 Aprile 2022 dall'Assemblea ordinaria dei soci di ILLA S.p.A., Assumendo le funzioni del Presidio Equivalente insieme al presidente del Collegio Sindacale, per il rilascio dei pareri sulle operazioni con parti correlate ai sensi della Procedura OPC di ILLA S.p.A..

Con riguardo all'operazione in esame, il Presidio equivalente è stato attivato dall'amministratore delegato dell'Emittente in data odierna.

Tenuto conto dell'urgenza con cui si è svolta la negoziazione con la controparte e delle versioni aggiornate della bozza di accordo modificativo circolate a che a tutt'oggi dovevano definirsi non definitive.

Ai fini dell'espletamento dell'incarico:

- ha svolto una lettura critica della documentazione di cui al punto 2 che precede;
- ha verificato puntualmente le clausole contenute nella bozza di Accordo modificativo.

A conclusione delle attività svolte, il Presidio ha rilasciato il presente parere in data 29 ottobre 2023.

4. CALCOLO DEL CONTROVALORE

Ancorché allo stato non risulti determinabile l'aumento di capitale di ILLA S.p.A. che effettivamente verrà eseguito in favore di Negma per effetto della effettiva conversione delle obbligazioni e dell'esercizio dei warrant, si ritiene di classificare l'operazione in esame come operazione con parte correlata di maggiore rilevanza, considerando quale controvalore dell'operazione l'ammontare complessivo degli aumenti di capitale già eseguiti ed eseguibili (ancorché non determinabili puntualmente a priori) in favore di Negma per effetto della conversione delle obbligazioni e dell'esercizio dei warrant, comprensivo anche dell'importo delle commitment fee dovute alla stessa Negma. Coerentemente con quanto sopra esposto il controvalore relativo all'accordo modificativo è stato considerato pari a Euro 41.000.000 così come fatto all'epoca del parere del 15 marzo 2023 ancorché parte delle azioni rivenienti dalla conversione delle obbligazioni siano già state emesse e vendute sul mercato.

Più specificamente, per la determinazione dell'indice del Controvalore, si ritiene prudenzialmente di calcolarlo sul valore complessivo massimo dell'operazione, basato sul valore del sottostante accordo di investimento a cui si riferisce l'accordo modificativo.

In concreto, dunque, tenuto conto della capitalizzazione di borsa, al 30 giugno 2023, pari a 1.642 mila, e del maggior valore del patrimonio netto della società, alla medesima data, risultante pari a 3.854 mila, rapportando il valore dell'operazione al dato relativo al patrimonio netto e conformemente a quanto sopra precisato, l'indice riferito esclusivamente all'operazione è pari a circa il 1.064%

5. LE VALUTAZIONI DEL CONSIGLIERE INDIPENDENTE IN ORDINE ALLE OPERAZIONI E LE MOTIVAZIONI ALLA BASE DEL PARERE

Il Presidio ha considerato le esigenze di cassa della società e nell'ottica di considerare la continuità aziendale presuppongono una immediata provvista di importo pari ad Euro 500.000 nonché ulteriori finanziamenti da parte di Negma sempre in deroga al cool down period che, come detto scadrebbe a maggio 2024, a valere sul Prestito Obbligazionario ovvero in altra forma.

Tenuto conto di quanto sopra l'interesse della società e la convenienza ad approvare l'operazione di modifica per ottenere erogazioni essenziali che diversamente non potrebbero essere reperite sul mercato è inequivocabile.

Si sottolinea per altro che le modifiche previste dall'operazione non implicherebbero un aggravamento dei costi a carico della società.

Conseguentemente, si ritiene che l'operazione con parte correlata in esame risponda all'interesse della Società e sia per la stessa conveniente, oltre che doversi ritenere anche corretta dal punto di vista sostanziale e procedurale.

6. LE CONCLUSIONI

Alla luce di quanto precede, dopo una istruttoria completa ed approfondita, valutati i documenti e le informazioni necessarie, ricevuti nei tempi consentiti dall'urgenza dell'operazione e dai tempi con cui si sono sviluppate le negoziazioni fra le Parti:

il Presidio equivalente esprime parere favorevole al compimento dell'operazione descritta nei paragrafi precedenti, alle condizioni sopra previste, in quanto ritenuta di interesse nonché conveniente dal punto di vista finanziario per la società ILLA S.p.A. nonché rispondente ai criteri di correttezza sostanziale e procedurale previsti dalla procedura per le operazioni con parti correlate.

Il parere favorevole è subordinato a che l'accordo modificativo sia condizionato all'erogazione nei tempi necessari alla società da parte dell'investitore Negma, anche eventualmente con finanziamento ponte, dell'importo di Euro 500.000 ed alla definizione di un accordo che vada a stabilire tempi e modalità di erogazione di ulteriori importi coerenti con le esigenze finanziarie della società.

Noceto, 29 ottobre 2023

Dott. Maurizio Occhipinti

